

CVA.

CVA.
energie

Deval

Codice Etico e di Comportamento

SOMMARIO	
PREMESSA	3
1. PRINCIPI GENERALI	4
1.1 <i>Destinatari del Codice Etico</i>	4
1.2 <i>Principi etici generali</i>	4
1.3 <i>Valore del Codice Etico</i>	6
2. ATTIVITÀ SPECIFICHE	6
2.1 <i>Produzione, distribuzione, acquisto e vendita di energia da fonti rinnovabili</i>	7
2.2 <i>Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione delle infrastrutture, delle reti elettriche e degli impianti</i>	7
2.3 <i>Attività diverse</i>	7
3. CRITERI DI CONDOTTA	8
3.1 <i>Rapporti tra colleghi</i>	8
3.2 <i>Rapporti con i collaboratori</i>	8
3.3 <i>Rapporti con i Consulenti</i>	11
3.4 <i>Rapporti con i Clienti</i>	11
3.5 <i>Rapporti con i Fornitori</i>	12
3.6 <i>Registrazioni contabili</i>	13
3.7 <i>Rapporti con la collettività</i>	14
3.8 <i>Prevenzione della Corruzione e Trasparenza</i>	16
3.9 <i>Tutela della Privacy</i>	17
3.10 <i>Omaggi e liberalità</i>	17
3.11 <i>Sponsorizzazioni</i>	18
4. POLITICA IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E POLITICA AMBIENTALE	18
4.1 <i>Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</i>	18
4.2 <i>La politica ambientale</i>	19
5. CRITERI DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI TRA LA CAPOGRUPPO E LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO	20
6. VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLA SUA VIOLAZIONE	20
6.1 <i>Organismo di Vigilanza</i>	20
6.2 <i>Segnalazioni all' Organismo di Vigilanza - Whistleblowing</i>	21
6.3 <i>Conseguenze della violazione del Codice per i Dipendenti</i>	21
6.4 <i>Conseguenze della violazione del Codice per Dirigenti ed Amministratori</i>	21
6.5 <i>Conseguenze della violazione del Codice per Collaboratori, Consulenti e altri terzi</i>	22

PREMESSA

Il Gruppo CVA (di seguito anche "Gruppo") opera nel settore energetico producendo, distribuendo e commercializzando energia elettrica da fonti rinnovabili.

Le società del Gruppo CVA svolgono tutte le attività della filiera dell'energia elettrica secondo elevati *standard* di qualità ed efficienza, perseguendo il miglioramento continuo dell'organizzazione, delle risorse umane e tecniche, della progettazione, della costruzione, della gestione e della manutenzione degli impianti e delle linee elettriche a bassa, media ed alta tensione.

In particolare, pongono in essere:

- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (ad es.: idroelettrica, eolica, fotovoltaica) attraverso la gestione di infrastrutture;
- la distribuzione di energia elettrica all'utenza della Valle d'Aosta, attraverso la gestione di infrastrutture e reti;
- l'acquisto e la vendita di energia elettrica sia nel mercato libero sia in quello di maggior tutela;
- il teleriscaldamento;
- *energy management*.

Nello svolgimento delle suddette attività, il Gruppo ha promosso ed attuato al proprio interno una forte sensibilità verso l'etica nei comportamenti e nell'attività lavorativa, considerando la correttezza nelle relazioni interne ed esterne criterio fondamentale al quale uniformare ogni azione.

Le società facenti parte del Gruppo CVA hanno ritenuto di procedere alla raccolta ed alla pubblicazione delle regole e dei principi etici e di comportamento che, sin dalle relative costituzioni, improntano le relazioni delle stesse verso il personale, nonché verso i terzi e che, più in generale, caratterizzano lo svolgimento dell'attività societaria.

Tali principi sono contenuti nel presente Codice Etico e di Comportamento del Gruppo CVA (di seguito "Codice Etico" e/o, più semplicemente, "Codice") del quale le Società, come sino ad oggi avvenuto, da un lato auspicano la spontanea condivisione, adesione e diffusione e, dall'altro, esigono l'applicazione da parte di ogni individuo che operi per conto del Gruppo o che venga in contatto con lo stesso, prevedendo l'applicazione di sanzioni disciplinari e contrattuali per le eventuali violazioni.

Il presente Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali e rappresenta un elemento essenziale dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalle singole società del Gruppo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e integrati con il relativo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza *ex lege* 190/2012.

Inoltre, C.V.A. S.p.A. a s.u. utilizzerà la propria influenza, per quanto ragionevole e possibile, affinché le società in cui possiede una partecipazione non di controllo soddisfino gli *standard* indicati nel presente Codice Etico, adottando un adeguato sistema interno in coerenza con i requisiti di seguito indicati.

Il compito di chiarire eventuali dubbi interpretativi, di ricevere le segnalazioni di eventuali violazioni del Codice e di proporre eventuali interventi migliorativi delle previsioni dello stesso, è demandato agli Organismi di Vigilanza delle Società di cui al successivo paragrafo **6.**, istituiti ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

1. PRINCIPI GENERALI

1.1 Destinatari del Codice Etico

Sono "Destinatari" delle norme del Codice Etico e s'impegnano al rispetto del contenuto dello stesso:

- i Dipendenti, i Collaboratori ed i lavoratori somministrati (di seguito più genericamente definiti "Prestatori di lavoro") delle società del Gruppo CVA e tutti coloro che cooperano al perseguimento dei fini delle stesse nell'ambito delle relazioni intrattenute;
- i Dirigenti, che devono conformarsi ai medesimi principi nel dare concreta attuazione all'attività di direzione delle società del Gruppo CVA;
- i componenti dei Consigli di Amministrazione, gli Amministratori Unici ed i membri dei Collegi Sindacali delle Società, i quali devono ispirarsi ai principi del Codice Etico in qualsiasi decisione od azione relativa alla gestione delle stesse.

In particolare, i Destinatari del Codice Etico sono tenuti all'osservanza delle disposizioni e dei principi ivi contenuti, anche nel caso in cui gli stessi esprimano criteri di comportamento delle Società e non precetti rivolti direttamente ai Destinatari.

Inoltre, i Destinatari sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni ed ai principi del Codice Etico ed a non assumere iniziative in contrasto con il Codice medesimo.

Pertanto, il Gruppo CVA esige che tutti i Destinatari conoscano, condividano e rispettino con la massima diligenza i principi aziendali di seguito elencati, nonché promuovano l'applicazione di tali principi da parte dei soggetti esterni – italiani e/o esteri – che intrattengono qualsivoglia tipologia di rapporto con le società del Gruppo.

Conseguentemente, in forza di apposite clausole contrattuali, devono adottare una condotta in linea con i principi generali del presente Codice Etico e devono quindi essere ricompresi tra i Destinatari anche i Consulenti, Fornitori e, più in generale, tutti i *partner* commerciali che svolgono attività di lavoro autonomo in maniera rilevante e/o continuativa per conto o nell'interesse delle società facenti parte del Gruppo CVA.

1.2 Principi etici generali

Il Gruppo CVA conduce la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali ed internazionali, nonché regionali, respingendo la corruzione ed ogni altra pratica illegale.

Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, al presente Codice Etico od alle normative interne, posto in essere dagli organi dei governi societari, dalle direzioni aziendali e, in generale, da tutti i Prestatori di lavoro nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati - anche se motivato dal perseguimento di un interesse delle Società - può considerarsi giustificato e comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori da parte delle stesse.

Il Gruppo CVA considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte dei propri Dipendenti secondo diligenza, professionalità e propensione a cogliere responsabilmente le opportunità, al fine di fornire ai propri Stakeholder prestazioni di elevato livello qualitativo.

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere svolti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. Il Gruppo CVA si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

Nei rapporti in essere, chiunque operi in nome e per conto delle società del Gruppo non deve approfittare di lacune contrattuali o di eventi impreveduti per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nelle quali l'interlocutore si sia venuto a trovare.

A tal proposito, non sono considerati etici i comportamenti di chiunque cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza.

Il Gruppo CVA orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri Stakeholder, promuovendo le richieste che possano favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi. Per tale motivo, il Gruppo fornisce i propri servizi perseguendo elevati *standard* di qualità.

Il Gruppo CVA considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nello svolgimento di ogni relazione, sia interna che esterna alle proprie Società.

Il Gruppo CVA considera l'individuo, i suoi valori ed i suoi diritti principi intangibili e da tutelare ed evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, all'etnia, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose.

I Prestatori di lavoro del Gruppo sono un fattore indispensabile per il suo successo. Pertanto, il Gruppo CVA tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun Dipendente e/o Collaboratore.

Il Gruppo CVA favorisce l'integrità fisica e morale dei suoi Prestatori di lavoro, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, della buona educazione ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Inoltre, agisce affinché nell'ambiente di lavoro non si verifichino episodi di intimidazione, di *mobbing* o di *stalking*.

Non sono tollerate richieste volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice Etico e/o minacce tese a far adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche - in special modo con i Dipendenti - le Società si impegnano a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso.

In particolare, il Gruppo CVA garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità dei Prestatori di lavoro e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore degli stessi.

Nella conduzione di qualsiasi attività devono evitarsi, per quanto possibile, situazioni in cui i soggetti coinvolti siano in conflitto di interessi. Per conflitto di interessi si intende la situazione in cui il soggetto chiamato a svolgere un'attività funzionale al perseguimento dell'interesse delle società del Gruppo CVA, è anche portatore di interessi personali che interferiscono ovvero possono interferire, anche solo in via potenziale, sull'adempimento della condotta che il medesimo dovrebbe adottare.

Il Gruppo CVA assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione sulla base delle norme giuridiche vigenti. Inoltre, i Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

Gli stessi sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate; in particolare, nella formulazione di eventuali contratti, il Gruppo CVA ha cura di specificare al contraente in modo chiaro e comprensibile i comportamenti da assumere nelle principali circostanze previste.

Il Gruppo CVA intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti collusivi e predatori, per tale ragione tutti i rapporti che i Destinatari pongono in essere con soggetti interni ed esterni alle Società devono basarsi su correttezza e lealtà; è fermamente condannato ogni qualsivoglia ricorso a vincoli associativi di alcun genere che possano favorire comportamenti contrari alle vigenti norme di legge.

Inoltre, il Gruppo CVA proibisce, senza eccezione, pratiche e attitudini riconducibili al compimento o alla partecipazione al compimento di frodi e deplora atteggiamenti volti ad ostacolare l'identificazione dei capitali.

Le Società del Gruppo considerano la propria immagine e la propria reputazione valori che devono essere, anche in qualità di patrimonio comune, tutelati e sviluppati attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente Codice.

1.3 Valore del Codice Etico

L'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico deve considerarsi parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i Dipendenti delle società del Gruppo, ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile.

L'osservanza delle medesime deve considerarsi, inoltre, parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i Collaboratori non subordinati.

La violazione delle suddette norme costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro - sia esso autonomo o subordinato - con ogni conseguenza di legge o di contratto.

Le società del Gruppo sanzionano con coerenza, imparzialità, uniformità e proporzionalità le violazioni del Codice Etico.

2. ATTIVITÀ SPECIFICHE

2.1 Produzione, distribuzione, acquisto e vendita di energia da fonti rinnovabili

Le società del Gruppo CVA svolgono le attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – quali, ad esempio, idroelettrico, eolico, fotovoltaico – e le correlate attività di distribuzione, acquisto e vendita, ponendo la massima attenzione e considerazione al rispetto della normativa vigente e dei limiti delle concessioni conseguite.

Nell'esecuzione delle citate attività, le società del Gruppo CVA perseguono la realizzazione delle migliori condizioni di sicurezza e di tutela delle persone e dell'ambiente, avendo quale costante riferimento le esigenze degli Stakeholder, al soddisfacimento delle quali l'attività produttiva è principalmente diretta.

2.2 Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione delle infrastrutture, delle reti elettriche e degli impianti

Il Gruppo CVA considera la progettazione, la costruzione, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture, delle reti elettriche e degli impianti, utilizzati direttamente o concessi in godimento ad altri soggetti, elementi di fondamentale importanza nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività. Le società del Gruppo si adoperano per l'impiego e la destinazione al proprio operato di adeguate risorse economiche e tecniche, con attenzione per la ricerca e – ove possibile – l'adozione di soluzioni tecnologicamente all'avanguardia, al fine di assicurare elevati livelli di sicurezza e di efficienza, anche in considerazione delle caratteristiche del territorio e ponendo altresì una rilevante attenzione a tutte le normative in materia di salvaguardia dell'ambiente.

A tal fine, il Gruppo CVA esige che il proprio personale ponga la massima attenzione, affinché tutte le attività sopra descritte vengano assegnate e svolte nel rispetto della normativa vigente, nonché delle regole procedurali interne, oltre che secondo elevati *standard* tecnico-progettuali.

2.3 Attività diverse

Il Gruppo CVA rivolge ed esige la medesima attenzione al rispetto della normativa vigente ed all'osservanza delle regole di sicurezza e di corretta esecuzione anche nello svolgimento delle ulteriori attività diverse da quelle principali.

A tale scopo, il Comitato per l'Innovazione, si propone di promuovere iniziative di *Open Innovation*, al fine di creare valore per il Gruppo CVA e competere in modo efficiente sul mercato mediante l'applicazione di idee, strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno, come *startup*, università, istituti di ricerca, fornitori, inventori, programmatori e consulenti.

I settori interessati sono la produzione e la distribuzione di energia elettrica, i rapporti commerciali, e non ultimo il mondo delle ESCo.

Sotto un diverso profilo, CVA ha, altresì, colto l'opportunità di entrare nel mondo dell'efficientamento energetico, diversificando la proposta di prodotti/servizi, in linea con altri *player* del mercato. Il Gruppo CVA intende contribuire a stimolare, sostenere e rilanciare

l'economia valdostana tramite un'iniziativa che ben si sposa con il proprio DNA *green*, confermando il proprio impegno nel processo di decarbonizzazione regionale.

3. CRITERI DI CONDOTTA

3.1 Rapporti tra colleghi

Il Gruppo CVA auspica che i Destinatari, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

Il Gruppo si impegna, inoltre, ad intervenire per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi, discriminatori o diffamatori.

3.2 Rapporti con i collaboratori

3.2.1 Selezione del personale, costituzione e gestione del rapporto di lavoro

Le società del Gruppo provvedono alla più ampia diffusione del Codice Etico tra i Destinatari.

Il Gruppo CVA richiede che i Destinatari conoscano ed osservino, per quanto di loro competenza, le prescrizioni del Codice Etico e che, compatibilmente con le possibilità individuali, ne promuovano la conoscenza e la diffusione nei confronti dei colleghi - ponendo particolare attenzione ai Dipendenti neo-assunti - nonché verso i Consulenti ed i terzi in genere con i quali vengano in contatto nell'espletamento delle proprie attività.

Il Prestatore di lavoro deve agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro, nonché quanto previsto dal Codice Etico, assicurando le attività richieste.

In particolare, i Dipendenti ed i lavoratori somministrati sono tenuti a svolgere le proprie attività lavorative con la massima diligenza, anche ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile, ed a rispettare l'ordine gerarchico aziendale, mentre i Collaboratori non subordinati devono osservare i regolamenti contrattuali e di legge.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2105 del Codice Civile, dell'art. 24 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente e/o dei regolamenti contrattuali sottoscritti, tutti i prestatori di lavoro devono mantenere la massima riservatezza circa le informazioni riguardanti le attività delle società del Gruppo e/o dei Clienti delle stesse ed è loro vietato divulgare e/o fare uso di qualsiasi informazione riservata.

Sempre ai sensi dell'art. 2105 del Codice Civile, è in ogni caso proibito a tutti i prestatori di lavoro di trattare affari, per conto proprio o di terzi, che siano in concorrenza con le attività delle società del Gruppo.

Il Gruppo CVA pone la massima e costante attenzione alla valorizzazione delle risorse umane. A tal fine, considera i criteri del merito, della competenza professionale, dell'onestà e della correttezza di comportamento quali fondamenti privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente la carriera ed ogni ulteriore aspetto relativo al Dipendente.

Il reclutamento del personale a tempo determinato o indeterminato avviene nel rispetto dei principi, anche di derivazione Europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e, in

tale intesa, tutti i processi, i criteri e le modalità di svolgimento delle fasi selettive e gli attori coinvolti sono formalizzati e descritti in una specifica procedura adottata dalle società del Gruppo. Inoltre, le modalità esecutive sono parimenti ricomprese nel "Regolamento assunzioni" pubblicato sui siti istituzionali delle Società di riferimento nella sezione "Società Trasparente".

La selezione del personale da assumere è svolta nel rispetto delle pari opportunità di tutti i soggetti interessati ed in base alla corrispondenza dei profili dei candidati con quelli attesi e con le esigenze aziendali. Le informazioni richieste in fase di candidatura sono strettamente collegate alla verifica dei profili professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni dei candidati. Le competenti strutture aziendali, nei limiti delle informazioni disponibili, adottano opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione ed assunzione.

Il personale è assunto previa sottoscrizione e consegna del contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Il Gruppo CVA si impegna a tutelare l'integrità morale e psico-fisica dei Prestatori di lavoro, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per tale motivo, le società del Gruppo salvaguardano i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrastano qualsiasi comportamento od atteggiamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze. I Destinatari sono pertanto tenuti a porre in essere condotte costantemente rispettose dei diritti e della personalità dei colleghi e dei terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno delle società del Gruppo.

Il Gruppo CVA evita altresì qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri Dipendenti e/o Collaboratori.

Nell'ambito dei processi di gestione del personale, le decisioni di merito per l'accesso a ruoli ed incarichi anche superiori sono basati sulla corrispondenza tra profili attesi e bilancio delle capacità e competenze maturate dai Prestatori di lavoro.

Inoltre, compatibilmente con l'efficienza organizzativa generale, sono favorite quelle forme di "Welfare aziendale" legate alla conciliazione tempi di vita e di lavoro che possono, ad esempio, agevolare la gestione dello stato di maternità e, più in generale, la cura dei figli, con riguardo all'orario di lavoro.

I Responsabili, sempre compatibilmente con l'efficienza organizzativa generale, utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura, favorendo lo sviluppo e la crescita dei propri Prestatori di lavoro.

Il Gruppo CVA mette a disposizione delle proprie risorse umane strumenti informativi e formativi con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze, accrescere e conservare il loro valore professionale.

È assicurato il coinvolgimento dei Prestatori di lavoro nello svolgimento delle attività, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione

degli obiettivi aziendali. Essi devono partecipare a tali momenti con spirito di collaborazione ed indipendenza di giudizio.

È prevista una formazione istituzionale erogata in determinati momenti della vita aziendale del Prestatore di lavoro (ad esempio, per i neo-assunti) ed una formazione ricorrente rivolta al personale amministrativo ed operativo.

La storia formativa di ogni risorsa umana è presente sul sistema informatico delle società del Gruppo, al fine di rivelare il grado di fruizione della formazione per consentire alle Strutture aziendali di programmare i successivi eventi formativi (in presenza e/o con l'utilizzo di sistemi informatici) che tutti i Destinatari sono tenuti svolgere.

Tutti i Destinatari sono tenuti ad evitare le situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interessi, ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni e a darne comunicazione, secondo le modalità stabilite in apposita procedura.

Infine, ogni Dipendente è tenuto a dare informazioni circa le attività lavorative svolte al di fuori dell'orario di lavoro, nel caso in cui queste possano apparire in conflitto di interessi con quanto posto in essere dalle società facenti parte del Gruppo CVA.

3.2.2 Utilizzo degli strumenti informatici

I Prestatori di lavoro sono tenuti ad operare con diligenza e devono utilizzare correttamente i beni aziendali messi a loro disposizione, attraverso comportamenti responsabili e, in generale, salvaguardando il valore del patrimonio aziendale.

Il Gruppo CVA rifiuta tutti i comportamenti che possano costituire reato informatico, nonché l'utilizzo degli strumenti informatici finalizzato alla commissione dei reati presupposto ricompresi nel D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

Per tali motivi, i Destinatari devono operare utilizzando gli strumenti ed i servizi informatici o telematici aziendali nel pieno rispetto delle procedure interne, nonché delle vigenti normative in materia di illeciti informatici, di sicurezza informatica, di privacy e di diritto d'autore.

In particolar modo, essi devono attenersi alle regole di condotta stabilite dalle singole società del Gruppo CVA in tema di utilizzo degli strumenti informatici ed adottate nel rispetto delle disposizioni del Garante per la Privacy.

In particolare, ogni Prestatore di lavoro è tenuto a:

- utilizzare con scrupolo i beni a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse delle società del Gruppo;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi, non ricorrere a linguaggi di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi ed offensivi.

Ogni Prestatore di lavoro è responsabile della protezione degli strumenti a lui affidati ed ha il dovere di informare tempestivamente i soggetti preposti circa eventuali minacce od eventi dannosi per il Gruppo CVA.

Inoltre, con riferimento alle suddette tematiche, il Gruppo provvede a specifiche attività di formazione ed informazione dei Dipendenti neo-assunti e, periodicamente, di tutto il personale.

Per evitare l'utilizzo abusivo e/o illecito dei propri strumenti informatici il Gruppo CVA adotta misure di sicurezza di natura sia logica (ad es.: *antivirus, firewall, antispam*, ecc.) che organizzativa (ad es.: utilizzo di *password* complessa con divieto di divulgazione della stessa, blocco del personal computer in caso di assenza temporanea al fine di impedire accessi non autorizzati, impossibilità di installazione di *software* diverso da quello *standard* previsto e fornito da C.V.A. S.p.A. a s.u., ecc.), nonché rileva periodicamente i *software* installati all'interno dei dispositivi informatici con l'obiettivo di verificare il numero di licenze installate rispetto a quelle acquisite.

Infine, il Gruppo CVA si riserva la facoltà, anche ai sensi dell'art.4 legge 300/1970 – comma 3 – di effettuare controlli occasionali sugli strumenti elettronici, sui personal computer/elaboratori, sulle relative periferiche, sui supporti di memorizzazione e su ogni altro apparato o dispositivo elettronico utilizzato per rendere la prestazione lavorativa, nonché sugli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze.

3.3 Rapporti con i Consulenti

Le società del Gruppo CVA procedono all'individuazione ed alla selezione dei Consulenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio.

Il Gruppo CVA considera i comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto. Pertanto, tali violazioni costituiscono motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

3.4 Rapporti con i Clienti

Nello svolgimento della propria attività e nella gestione delle relazioni con i Clienti, il Gruppo CVA si attiene scrupolosamente alle norme di legge, alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ai principi del presente Codice Etico ed alle procedure interne, con attenzione specifica alle esigenze di ogni singolo Cliente. La medesima attenzione è richiesta dalle società del Gruppo a tutti i Destinatari, i quali sono tenuti ad evitare qualunque situazione di conflitto di interessi anche potenziale con gli stessi, segnalando agli organi interni di controllo di riferimento l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni.

Inoltre, il Gruppo CVA mira ad intrattenere rapporti d'affari solo con soggetti che esercitano attività lecite, finanziate con capitali di provenienza legittima, ponendo particolare attenzione all'attendibilità commerciale e professionale dei propri *partner* commerciali/finanziari.

Il Gruppo CVA si impegna a non discriminare i propri Clienti.

I contratti e le comunicazioni ai Clienti del Gruppo CVA sono:

- chiari e semplici, formulati con linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori;
- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del Cliente.

Le società del Gruppo devono relazionarsi con i propri Clienti senza avvalersi di eccessive pressioni o sollecitazioni ed impegnandosi a non utilizzare strumenti pubblicitari ingannevoli o non veritieri; scopi e destinatari delle comunicazioni determinano, di volta in volta, la scelta dei canali di contatto più idonei alla trasmissione dei contenuti.

Infine, è cura delle singole società del Gruppo comunicare in maniera tempestiva ogni informazione relativa a:

- eventuali modifiche al contratto;
- eventuali variazioni delle condizioni economiche e tecniche di erogazione del servizio.

Lo stile di comportamento del Gruppo CVA nei confronti della clientela è improntato alla disponibilità, al rispetto ed alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. Inoltre, il Gruppo si impegna a limitare gli adempimenti richiesti ai suoi Clienti e ad adottare procedure di pagamento semplificate, sicure e, quando possibile, informatizzate e gratuite.

Il Gruppo CVA si impegna a garantire adeguati *standard* di qualità dei servizi offerti sulla base di livelli predefiniti ed a monitorare periodicamente la qualità percepita, anche sulla base di quanto statuito dall'Autorità di riferimento.

Il Gruppo CVA si impegna a dare sempre riscontro ai suggerimenti ed ai reclami da parte dei Clienti e delle associazioni a loro tutela, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi.

3.5 Rapporti con i Fornitori

Nell'ambito dei rapporti con tutti i propri Fornitori, il Gruppo CVA opera nel rispetto della normativa, dei principi del presente Codice e delle procedure interne. I Prestatori di lavoro che instaurano relazioni con i Fornitori devono procedere alla selezione ed alla gestione dei relativi rapporti, evitando situazioni di conflitto di interessi anche potenziale con i medesimi e segnalando ai propri Responsabili l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni.

Analogamente a quanto avviene nell'ambito dei rapporti con i Clienti, e per i medesimi scopi, il Gruppo CVA si preoccupa di valutare l'attendibilità morale, commerciale e professionale dei propri Fornitori.

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per le società del Gruppo ed alla concessione delle pari opportunità per ogni Fornitore; sono, inoltre, fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali orientati ad un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

In particolare, nell'ambito del processo di affidamento e proporzionalmente a quanto oggetto dello stesso:

- non deve essere precluso ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di concorrere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri di imparzialità e trasparenza;
- deve essere assicurata ad ogni gara una concorrenza sufficiente con un numero adeguato di imprese nel rispetto delle direttive aziendali.

Per il Gruppo CVA sono requisiti di riferimento:

- la disponibilità di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, *know-how*, ecc.;
- l'esistenza, nei casi in cui le specifiche delle Società lo richiedano, di sistemi di gestione aziendali e certificazioni adeguati (a titolo esemplificativo: ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001, SOA, ecc.), nonché il rispetto della normativa in materie ambientale e di sicurezza sul lavoro.

In ogni caso, qualora il Fornitore, nello svolgimento della propria attività per il Gruppo CVA, adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente Codice Etico, le singole Società sono legittimate a prendere opportuni provvedimenti sino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

La stipula di un contratto con un Fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando ove possibile forme di dipendenza; in particolare:

- non è ritenuto corretto indurre un Fornitore a stipulare un contratto a lui sfavorevole lasciandogli intendere un successivo contratto più favorevole;
- viene sempre posta specifica attenzione alla stipula ed alla successiva gestione di ogni tipologia di contratto.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto sono predisposte, nel rispetto delle indicazioni aziendali:

- un'adeguata ricostruibilità delle scelte adottate;
- la conservazione delle informazioni, nonché dei documenti ufficiali di gara e contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti e richiamati nelle procedure interne di acquisto.

Nella prospettiva di conformare l'attività di approvvigionamento ai principi etici adottati, il Gruppo CVA si impegna a richiedere il rispetto della normativa in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro. Le violazioni dei principi generali del Codice Etico comportano meccanismi sanzionatori, tesi anche ad evitare reati che possano comportare la responsabilità amministrativa a carico delle società del Gruppo CVA. A tal fine, nei singoli contratti sono predisposte apposite clausole.

3.6 Registrazioni contabili

Il Gruppo CVA osserva le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili italiani ed internazionali, ponendo attenzione alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in materia di separazione contabile, nonché alla normativa fiscale di riferimento.

Nella contabilizzazione delle attività relative alla gestione delle singole società del Gruppo, i Prestatori di lavoro sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne in modo che ogni accadimento gestionale verificabile, legittimo, coerente e congruo venga registrato tempestivamente, correttamente, completamente e in modo trasparente, dopo essere stato autorizzato in ottemperanza alle direttive dal Management. Inoltre, essi sono tenuti ad agire con trasparenza ed a collaborare proficuamente con la società di revisione incaricata, i singoli Collegi Sindacali o i Sindaci Unici, al fine del corretto svolgimento delle rispettive attività di verifica e controllo.

Nel caso di operazioni straordinarie che richiedano la predisposizione di bilanci o di situazioni economico, patrimoniali e finanziarie ulteriori rispetto al bilancio d'esercizio, devono trovare applicazione le stesse modalità sopra richiamate.

3.7 Rapporti con la collettività

3.7.1 Rapporti con gli Enti concedenti

Consapevole dell'importanza del rapporto concessorio e dell'elemento fiduciario insito nello stesso, il Gruppo CVA impronta la gestione dei rapporti con gli Enti concedenti al rispetto delle concessioni (idroelectriche e/o di altra natura), delle leggi e, qualora necessario, delle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ed a criteri di correttezza, collaborazione e trasparenza.

3.7.2 Rapporti con gli altri produttori, distributori e venditori di energia elettrica

Il Gruppo CVA si rapporta con le altre società produttrici, distributrici o venditrici di energia elettrica nel rispetto dei principi di correttezza e di buona fede, delle leggi e delle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, instaurando relazioni sinergiche, finalizzate al miglioramento dell'efficienza e del livello qualitativo del servizio, nonché al reperimento ed al miglioramento delle capacità produttive.

3.7.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse

Nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione e con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o, in ogni caso, relative a rapporti di carattere pubblicistico, le società del Gruppo CVA adottano la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali ed aziendali applicabili, nonché, qualora necessario, delle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti di qualsiasi genere e tipo con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o comunque relative a rapporti aventi carattere pubblicistico, sono riservate esclusivamente alle strutture aziendali a ciò preposte e/o autorizzate.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, le Società - e per conto di queste ogni Dipendente, Collaboratore e/o Consulente - non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'Istituzione interessata, al fine di ottenere il compimento di atti conformi o contrari ai doveri di ufficio ed in particolare offrendo o promettendo,

direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere. Il Prestatore di lavoro che dovesse ricevere indicazioni di operare in tal senso è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza di riferimento.

3.7.4 Rapporti con le Autorità di vigilanza e di controllo

Il Gruppo CVA impronta i propri rapporti con le Autorità di vigilanza e di controllo alla massima collaborazione, nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale ed impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro prescrizioni.

Il Gruppo CVA si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole stabilite dalle *Authority*.

Il Gruppo CVA non nega, nasconde, manipola o ritarda alcuna informazione richiesta dalle Autorità di vigilanza e di controllo nelle loro funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

Per garantire la massima trasparenza, le società del Gruppo CVA si impegnano a non trovarsi con dipendenti di qualsiasi *Authority* e loro familiari in situazioni di conflitto di interessi.

3.7.5 Rapporti con le Organizzazioni sindacali e/o politiche

Il Gruppo CVA impronta le relazioni con le Organizzazioni sindacali ai principi di correttezza e di collaborazione, nell'interesse delle Società e dei propri Dipendenti; a tal proposito, non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, alle stesse, né a loro rappresentanti o candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalle normative vigenti.

Il Gruppo CVA si astiene da qualsiasi pressione diretta od indiretta ad esponenti politici, non finanzia partiti politici sia in Italia che all'estero, loro rappresentanti o candidati, né effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica.

Il Gruppo CVA non eroga contributi ad organizzazioni con le quali si possa ravvisare un conflitto di interessi; per il Gruppo è tuttavia possibile cooperare, anche finanziariamente, con tali organizzazioni per specifici progetti in base ai seguenti criteri:

- finalità riconducibile alla missione del Gruppo CVA;
- destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- espressa autorizzazione da parte delle strutture preposte alla gestione di tali rapporti.

3.7.6 La stampa e gli altri mezzi di comunicazione di massa

Il Gruppo CVA si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa unicamente attraverso le singole strutture aziendali a ciò preposte e/o autorizzate, assumendo un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza e nel rispetto della politica di comunicazione definita dal Gruppo.

Con il fine di costruire un'identità più forte e incrementare la propria notorietà, il Gruppo CVA ha inoltre scelto di essere presente sui principali social media e canali digitali, attraverso account gestiti dalla competente struttura aziendale, che è il solo soggetto autorizzato a pubblicare contenuti e a rispondere ai commenti ed alle richieste degli utenti, in nome e per conto del Gruppo.

Ognuno è libero di condividere e commentare con i propri profili personali i post pubblicati sui canali del Gruppo CVA; tuttavia, considerando la possibilità di essere identificato dagli altri utenti dello stesso social network come dipendente di una delle società del Gruppo CVA, è fatta richiesta di mantenere un comportamento corretto che non sia lesivo dell'immagine aziendale e che, anzi, ne sostenga le attività di comunicazione.

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 2105 del Codice Civile, è fatto divieto a tutti i Destinatari di divulgare notizie relative alle società del Gruppo CVA ed ai metodi di produzione, distribuzione e/o vendita, nonché informazioni di carattere personale su dipendenti, clienti e/o fornitori; è altresì vietato fare uso delle predette notizie in modo da poter recare pregiudizio al Gruppo.

Infine, il Gruppo CVA ha, altresì, predisposto un documento contenente le linee guida di comportamento destinato ai propri dipendenti, chiamato "Social Media Policy Interna" e disponibile sulla intranet aziendale.

3.7.7 Rapporti con gli Enti locali

Il Gruppo CVA è particolarmente sensibile alle esigenze degli Enti locali e degli altri Enti rappresentativi di interessi collettivi e riconosce l'importanza del confronto e della collaborazione con gli stessi al fine di evitare o ridurre le conseguenze e gli impatti sulla collettività e sull'ambiente delle attività svolte; in particolare, le società del Gruppo si adoperano nell'organizzazione di occasioni di condivisione degli spazi e delle strutture, nel ripristino delle condizioni naturali e nella valorizzazione degli elementi culturali e della tradizione presenti nei luoghi dove si svolge la propria attività.

In tale contesto, il Gruppo CVA collabora con i predetti Enti per la promozione e per lo sviluppo di eventi sportivi, culturali, ludici e ricreativi, alcuni dei quali sono peraltro collegati con il mondo dell'energia elettrica e con le sue strutture.

3.8 Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Il Gruppo CVA ritiene che i fenomeni corruttivi minino il corretto funzionamento ed il sano sviluppo del sistema economico e delle proprie società e, pertanto, contrasta qualsiasi forma di corruzione pubblica e privata, attiva e passiva, nonché di *mala gestio*.

A tal fine, i Destinatari del Codice rispettano le misure necessarie alla prevenzione della corruzione, adeguandosi ed osservando le prescrizioni contenute nel presente documento e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex lege 190/2012. Con lo scopo di favorire il contrasto ai fenomeni corruttivi, chiunque sia venuto a conoscenza di eventuali situazioni di illecito, procede a darne segnalazione attraverso i canali opportuni. Le Società del Gruppo CVA assicurano una costante accessibilità alle informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria nel rispetto della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi del D.Lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Tutti i dipendenti della Società sono tenuti a prestare la massima collaborazione, in base alle rispettive competenze, al processo di elaborazione dei dati ed informazioni sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale segnalando eventuali criticità all'organo interno competente.

3.9 Tutela della Privacy

Il Gruppo CVA tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati personali appartenenti a Destinatari od a terzi raccolti in ragione od in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa e/o commerciale; di conseguenza, tutto il personale delle società del Gruppo è tenuto al rispetto delle vigenti prescrizioni di legge applicabili in materia di trattamento dei dati personali, nonché a conformarsi a tali principi in relazione a quanto previsto dal CCNL vigente - art. 24 comma e).

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei Destinatari. Tali *standard* prevedono, inoltre, il divieto - fatte salve le ipotesi previste dalla legge - di comunicare e/o diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato e stabiliscono le regole per il controllo, da parte di ciascuna risorsa, delle norme a protezione della privacy.

Parimenti, i dati personali di Clienti, Fornitori e *partner* commerciali sono trattati dalle società del Gruppo nel pieno rispetto della riservatezza e della *privacy* degli interessati.

A tal fine, sono applicate e costantemente aggiornate le politiche e procedure specifiche per la protezione dei dati personali e, in particolare, il Gruppo CVA:

- definisce un'organizzazione per il trattamento delle informazioni che assicuri il rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo – il principio di liceità, correttezza e trasparenza; il principio di limitazione della finalità; il principio di minimizzazione dei dati; il principio di integrità e riservatezza; il rispetto dei diritti dell'interessato;
- identifica le informazioni ed i dati personali oggetto di trattamento ed adotta opportune misure tecniche ed organizzative al fine di garantirne la tutela, coerentemente con il principio della *accountability*, ovvero la cosiddetta responsabilizzazione del Titolare del trattamento.

3.10 Omaggi e liberalità

Il Gruppo CVA non ammette alcuna forma di omaggio che possa anche solo essere interpretato come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolto ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alle società del Gruppo.

In particolare, è vietata qualsiasi forma di omaggio a funzionari pubblici italiani ed esteri, revisori, sindaci od a loro familiari che ecceda il modico valore e/o che possa influenzare l'indipendenza di giudizio od indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio, così come opportunamente definito nelle procedure di riferimento. Tale norma concerne sia gli omaggi promessi od offerti sia quelli ricevuti; si precisa che per omaggio si intende qualsiasi tipo di

beneficio, anche non direttamente ed espressamente riconducibile ad una offerta di denaro ivi comprese, a titolo esemplificativo, le partecipazioni gratuite a eventi o convegni, ecc.). In ogni caso, il Gruppo CVA si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici - se noti - delle aziende o degli Enti con cui ha rapporti.

Gli omaggi delle società del Gruppo CVA si caratterizzano perché volti a promuovere l'immagine delle stesse.

Gli omaggi offerti devono essere gestiti ed autorizzati secondo le procedure aziendali e devono essere adeguatamente documentati.

I Destinatari che ricevono omaggi o benefici non previsti dalle fattispecie consentite sono tenuti a darne comunicazione al proprio Responsabile ed all'Organismo di Vigilanza di riferimento, che ne valutano l'appropriatezza.

Per garantire coerenza ad omaggi e liberalità, la gestione è regolata da un'apposita procedura.

3.11 Sponsorizzazioni

Il Gruppo CVA supporta iniziative riguardanti i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, della divulgazione scientifica e tecnologica, che possono trovare realizzazione attraverso attività di sponsorizzazione oppure attraverso altre iniziative che portino comunque alla valorizzazione del territorio e dei suoi abitanti. Tali iniziative devono offrire garanzia di qualità, avere rilevanza almeno regionale, ma anche nazionale e/o internazionale o rispondere a specifiche esigenze territoriali coinvolgendo i cittadini, le istituzioni e le associazioni con i quali il Gruppo collabora alla progettazione, in modo da garantire originalità ed efficacia.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, le società del Gruppo prestano particolare attenzione ad ogni possibile conflitto di interessi di origine personale od aziendale.

Per garantire coerenza ai contributi ed alle sponsorizzazioni, la gestione è regolata da un'apposita procedura.

4. POLITICA IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E POLITICA AMBIENTALE

4.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo CVA esercita le sue attività rivolgendo particolare attenzione all'ambiente di lavoro ed alla sicurezza e salute del proprio personale e dei terzi, ponendosi come obiettivo il costante miglioramento delle condizioni di lavoro e delle proprie prestazioni in materia.

Le società del Gruppo si adeguano e si impegnano al rispetto delle vigenti normative in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

A tal fine, una capillare struttura interna - attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento ed al conseguente mutamento dei pericoli - realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa indirizzati al personale delle società del Gruppo attraverso:

- un sistema di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (*Sistema di Gestione per la Salute e sicurezza dei lavoratori*) certificato nell'ambito del *Sistema di*

Gestione Integrato (Sicurezza, Ambiente e Qualità) secondo lo *standard* internazionale ISO 45001;

- una continua analisi del rischio e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

Ciascun Prestatore di lavoro deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé, per i propri colleghi e per i terzi.

I Prestatori di lavoro sono pertanto tenuti ad osservare le istruzioni e le direttive dettate dai soggetti ai quali le Società hanno delegato l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché i manuali d'uso e manutenzione di quanto utilizzato per la prestazione lavorativa.

Quanto sopra ha trovato, altresì, applicazione a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia da Covid-19; al fine di assicurare la salute e la sicurezza di tutti i Prestatori di lavoro, il Gruppo CVA ha attuato *Protocolli aziendali di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus* negli ambienti di lavoro, ponendo in essere misure straordinarie, quali – a titolo esemplificativo – il telelavoro, la sanificazione degli ambienti di lavoro, la distribuzione di DPI specifici e prodotti di igienizzazione a tutti i Prestatori di Lavoro.

4.2 La politica ambientale

Il Gruppo CVA pone la massima attenzione al rispetto degli interessi della collettività e considera dovere di ciascuno collaborare al fine di migliorare la qualità della vita e del vivere civile.

Il Gruppo CVA considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti da tutelare e da difendere; a tal fine, pone il massimo impegno nell'orientare la propria attività al rispetto di tali principi ed alla diffusione delle risorse energetiche rinnovabili ed a ridotto impatto ambientale, perseguendo una politica ambientale unitaria conforme alla legislazione in materia emanata dall'Unione Europea e dalle linee guida nazionali e/o regionali di attuazione della stessa.

La politica ambientale delle società del Gruppo CVA trova supporto nella consapevolezza che l'ambiente può rappresentare un vantaggio competitivo in un mercato sempre più allargato ed esigente nel campo della qualità e dei comportamenti.

Le società del Gruppo CVA perseguono e stabiliscono obiettivi coerenti con quelli strategici a livello ambientale. In particolare:

- vengono definite le politiche ambientali e di sviluppo industriale sostenibile;
- vengono individuati gli indicatori e viene garantito il monitoraggio ed il controllo dell'andamento delle azioni aziendali in termini di impatto ambientale;
- viene seguita l'evoluzione della legislazione ambientale dell'Unione Europea, nazionale e regionale;

- si curano i rapporti con Enti, istituti ed agenzie in campo ambientale; vengono promossi, attuati e coordinati intese ed accordi di programma con tali soggetti, oltre che con le istituzioni.

La strategia del Gruppo CVA è improntata ad un'ottica di investimenti ed attività che rispondono ai principi dello sviluppo sostenibile nell'ambito di organismi e programmi nazionali ed internazionali, nonché a promuovere azioni e comportamenti che considerano strategica la variabile ambiente.

Le società del Gruppo CVA promuovono i seguenti strumenti di politica ambientale:

- accordi volontari con le istituzioni e le associazioni ambientaliste e di categoria;
- Sistema di Gestione Ambientale, certificato nell'ambito del *Sistema di Gestione Integrato* (Sicurezza, Ambiente e Qualità) secondo lo *standard* internazionale ISO 14001, che punta al miglioramento continuo delle prestazioni e dell'organizzazione ambientale;
- un sistema periodico di acquisizione dei dati ambientali, che assicura il controllo delle prestazioni delle varie attività;
- attività di sensibilizzazione e di formazione ambientale per i Destinatari, che mirano alla divulgazione interna delle iniziative e ad accrescere le loro competenze e la loro professionalità.

5. CRITERI DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI TRA LA CAPOGRUPPO E LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

C.V.A. S.p.A. a s.u. è consapevole dell'autonomia e dell'indipendenza di ciascuna delle società controllate facenti parte del Gruppo e rispetta e salvaguarda tali condizioni. In qualità di Controllante (nonché a propria volta controllata), C.V.A. S.p.A. a s.u. si impegna a fare quanto in proprio potere affinché i principi espressi dal Codice Etico trovino accoglimento all'interno di tutte le società del Gruppo.

6. VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLA SUA VIOLAZIONE

6.1 Organismo di Vigilanza

Ciascuna delle società del Gruppo CVA ha costituito un proprio Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

A tali Organismi è stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento dei vari Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo delle diverse Società, adottati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

Al fine di garantire la loro autonomia ed indipendenza, è stato stabilito che gli Organismi di Vigilanza riferiscano direttamente all'*organo dirigente* di riferimento e che abbiano libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

Tutte le informazioni acquisite dagli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo e dalle strutture dagli stessi utilizzate sono considerate riservate e non possono essere divulgate, ad eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente.

Inoltre, compete ai singoli Organismi di Vigilanza la promozione della diffusione, della conoscenza e della comprensione del Codice Etico, nonché la cura della sua applicazione ed

aggiornamento; in tal senso, spetta agli Organismi di Vigilanza attivarsi - di propria iniziativa o su segnalazione - per prevenire o reprimere, attraverso le strutture aziendali competenti, le eventuali violazioni dello stesso.

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i Destinatari mediante apposite attività di comunicazione (ad es.: consegna a tutto il personale di una copia del Codice, presenza di sezioni dedicate all'interno delle *intranet* aziendali, inserimento di una nota informativa relativa all'adozione ed al rispetto del Codice in tutti i contratti, ecc.). Le iniziative di formazione sono differenziate a seconda del ruolo e della responsabilità del personale coinvolto; per i Dipendenti neo-assunti è previsto un apposito programma formativo che illustra i contenuti del Codice di cui è richiesta l'osservanza.

6.2 Segnalazioni all' Organismo di Vigilanza - Whistleblowing

Tutti i Destinatari possono segnalare ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico, di cui siano venuti direttamente a conoscenza in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative, all'Organismo di Vigilanza di riferimento, utilizzando la piattaforma di segnalazione "Whistleblowing" contenuta all'interno della Intranet aziendale.

Gli Organismi di Vigilanza provvedono ad analizzare la segnalazione garantendo i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione e assicurando la loro riservatezza ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179 *"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"*, nonché nelle modalità indicate nell'apposita procedura.

6.3 Conseguenze della violazione del Codice per i Dipendenti

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento imposte dal Codice Etico e dalle procedure aziendali ad opera dei Dipendenti delle Società costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 del Codice Civile e, conseguentemente, illecito disciplinare.

Con riferimento alle sanzioni irrogabili, si precisa che esse saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente e che l'adozione delle stesse dovrà avvenire con il rispetto delle procedure previste dall'art. 25 del citato CCNL e dell'art. 7 della Legge n. 300 del 1970 (cosiddetto "Statuto dei Lavoratori").

Tali sanzioni saranno applicate sulla base del rilievo che assumono le singole fattispecie considerate e saranno proporzionate in base alla loro gravità.

L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle strutture aziendali a ciò preposte e delegate.

6.4 Conseguenze della violazione del Codice per Dirigenti ed Amministratori

In caso di violazione delle procedure interne e del Codice Etico da parte di Dirigenti, le singole società del Gruppo valuteranno i fatti ed i comportamenti ed assumeranno le opportune iniziative nei confronti dei responsabili, tenuto presente che tali violazioni costituiscono

anche inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 del Codice Civile.

In caso di violazione del Codice Etico da parte degli Amministratori delle società del Gruppo, l'Organismo di Vigilanza informerà l'intero Consiglio di Amministrazione e/o l'Amministratore Unico di riferimento ed il relativo Collegio Sindacale, i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative ai sensi di legge.

6.5 Conseguenze della violazione del Codice per Collaboratori, Consulenti e altri terzi

Ogni comportamento posto in essere dai Collaboratori, dai Consulenti o da altri terzi collegati alle società del Gruppo CVA da un rapporto contrattuale di lavoro non dipendente, in violazione delle previsioni del Codice Etico, potrà determinare sanzioni - secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico - fino ad arrivare alla risoluzione del rapporto stesso. Qualora da tale comportamento derivino danni, le Società si riservano la possibilità di un'eventuale richiesta di risarcimento, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

Le violazioni al presente Codice Etico sono sanzionate secondo le modalità descritte nel Sistema Disciplinare previsto all'interno della Parte Generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato da ciascuna società del Gruppo CVA, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. ed integrato con il relativo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex lege 190/2012.